



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*13/03/2009*

**ARGOMENTI:**

- L'Uisp su "Il Secolo XIX": Prove di handicap con il pallone sonoro
- Diritto allo sport nella Costituzione e riforma del Credito Sportivo
- Un'invito alla riflessione sui valori dello sport
- Presentato a Milano il progetto "Lo sport uguale per tutti"
- Doping: Da Ros, c'è dietro qualcosa?
- Sport e salute: fare yoga contro la crisi economica
- Uisp sul territorio: Giocagin arriva a Firenze

## IL GIORNALE IN CLASSE

## GLI STUDENTI IN VISITA

L'elementare "Marconi" al Secolo XIX e a Radio 19. Sono venuti in visita alla redazione del Secolo XIX e di Radio 19 i bambini della classe 5B della Scuola Primaria "G. Marconi" di Genova accompagnati dall'insegnante Lila Goldoni.

Eccoli nella foto di Astrid Fornetti: Miriana Bocca, Virginia Bologna, Tommaso Bonara, Camilla Corsari, Ilaria Conte, Andrea D'Avenia, Andrea Grisolia, Ilaria Muradore, Edoardo Orsiana, Jacopo Pietronave, Alberto Ponte, Alessia Rapallini, Matteo Ridolfi, Martina Romel, Francesca Russo, Carlotta Sechi, Nicole Soledipa, Giulia Tisbo, Giovanni Vinotto.

Ha mancato l'appuntamento: Filippo Papallo. Lo aspettiamo la prossima volta!



# Prove di handicap con il pallone sonoro

Nella palestra di un liceo insieme ad atleti delle Paraolimpiadi. E Giuliano Bellezza dell'Uisp commenta la nuova normativa

GENOVA. Dopo il Senato, anche la Camera giorni fa ha approvato all'unanimità la legge di ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con disabilità. All'articolo 1 dell'accordo Individua quale obiettivo primario "promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità". La legge istituisce anche l'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità che avrà il compito di redigere periodicamente un rapporto sulle azioni e gli interventi concreti di attuazione della ratifica.

Giuliano Bellezza, portavoce del Settore Diritti e Welfare della Uisp Nazionale, commenta che «si tratta di un segnale importante in un momento in cui lo stato sociale è messo in crisi dallo scenario economico e politico del Paese. Pur essendo l'Italia un paese con una legislazione avanzata in materia, ancora oggi l'integrazione vera è subordinata alla di-

sponibilità economica degli Enti Locali. C'è un grande gap culturale da colmare. Il fatto che in una situazione di crisi generale, il nostro Parlamento ratifichi questo documento, va accolto con entusiasmo».

E aggiunge: «L'articolo 30 della Convenzione è dedicato alla "Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport", e tra le altre cose impegna gli "Stati Parti" ad adottare le misure adeguate per "incoraggiare e promuovere la partecipazione più estesa possibile delle persone con disabilità alle attività sportive ordinarie a tutti i livelli". Non solo lo sport ha un valore sociale molto forte - dice Bellezza - ma per i cittadini disabili ha una peculiarità trattamento. Come Uisp, anche in collaborazione con altri soggetti attivi su questo fronte come l'Anpis (Associazione nazionale polisportiva per l'integrazione sociale), crediamo che attraverso lo sport sia possibile affrontare meglio i percorsi di cura e di uscita dalla cura, anche per persone con forti disagi di tipo psichico».

Resta ancora tanto da fare: serve intervenire per superare le barriere che relegano, in tante circostanze, i cittadini disabili in condizioni di marginalità. «Anche nella scuola, nelle famiglie, la disabilità significa troppo spesso solitudine».

E per rimanere in tema continua il viaggio nelle scuole di Genova e Provincia del Panathlon International Club Genova Levante i cui portavoce ieri erano al liceo classico D'Orta per raccontare il progetto educativo che il Club svolge da un anno. Dal titolo "Un'ora per i disabili e per la prevenzione contro gli incidenti dal sabato sera e in motorino" Argomenti strettamente correlati.

Ieri agli studenti non solo è stato proiettato un filmato sulle Paraolimpiadi con le 31 discipline sportive praticate da questi atleti speciali, ma si è passati dalla teoria alla pratica in modo suggestivo. In palestra è stato proposto agli studenti normodotati, senza invalidità alcuna, di provare a muoversi e a giocare a basket sulla carrozzina di un disabile, presente fra gli studenti, che ha subito l'ampu-

tazione di una gamba a seguito di un terribile incidente di moto. Ha raccontato spesso, nelle classi, la sua vita e la sua esperienza incluso il periodo seguito all'incidente che lo aveva lasciato quasi privo della voglia di continuare a vivere. Voglia che gli è ritornata anche grazie allo sport, al basket in carrozzina. Adesso fa parte della squadra regionale di basket e si allena per le prossime Paraolimpiadi. Il progetto prevede un'altra testimonianza fra i ragazzi come un "non vedente", ex calciatore prima della malattia che lo ha privato della vista, ragazzo per cui gli studenti ricreano una condizione simile alla sua con mascherine coprenti sugli occhi e un pallone sonoro per giocare a calcio. Alla fine i portavoce dell'associazione concludono la giornata con un piccolo sermone in cui ricordano ai ragazzi che le scorbante del sabato sera, le esibizioni in motorino possono portare come conseguenza quella condizione che fin qui gli studenti hanno solo "recitato".

DONATA BONOMETTI  
bonometti@ilsecolo19.it

## >> IL CONCORSO PREMI SPECIALI IN ARRIVO ANCHE DAL GENOVA

\*\*\* ECCO LA QUINTA edizione del concorso del Panathlon destinato alle scuole dell'obbligo e alle superiori. Tema del concorso: "Gioventù, alcol, droga, fumo: quanto sono compatibili con lo sport e con la vita". I lavori eseguiti da soli o in gruppo potranno essere presentati sotto varie forme: letteraria (temi, relazioni, interviste ecc.), grafica, video. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 15 Aprile 2009 al Panathlon Club Genova Levante presso Rag. Michele Cipriani Studio Commercialisti Associati Piazza della Vittoria 12/19 Genova 16121. La commissione valutatrice sarà composta da persone altamente qualificate appartenenti agli Enti Organizzatori e Patrocinatori. I premi: 500 euro per il miglior lavoro. Un Personal Computer per la Scuola i cui elaborati hanno dimostrato di comprendere meglio l'argomento proposto. Tre macchine fotografiche digitali, cinque stampanti per p.c., coppe, targhe, libri e numerosi altri premi di riconoscimento. Premi speciali: 300 euro, offerti dal Genoa Club Andrea Valentini, per il miglior lavoro di un ragazzo diversamente abile. 200 euro, offerti dal Genoa Club Andrea Valentini, per il miglior lavoro di un ragazzo immigrato. La premiazione il 15 maggio.



## Diritto allo sport nella Costituzione e riforma del Credito Sportivo

Gianni Petrucci, presidente Coni, si è detto favorevole alla proposta

ROMA - Inserire il diritto allo sport all'interno della Costituzione. Lo propone il vicepresidente dei deputati del Pdl Italo Bocchino, nel corso della conferenza stampa di presentazione della proposta di legge "Riordino Istituto per il Credito Sportivo" (pdl n.2054) a Montecitorio, trovando il pieno appoggio del presidente del Coni Gianni Petrucci.

«È un'idea - ha detto Petrucci - che mi ha visto favorevole già quando ne parlò anni fa l'attuale presidente della Camera Gianfranco Fini. Mi sembra opportuno che una democrazia moderna inserisca la parola sport all'interno della propria Costituzione». Bocchino ha sottolineato il «ruolo sociale dello sport sul territorio, nel prevenire le devianze giovanili, nella cura della salute delle persone» e ha confermato l'adesione della maggioranza alla proposta di legge per il riordino del credito sportivo. Due le principali novità sul tappeto: la prima è la semplificazione dell'accesso al credito tramite la creazione di un Fondo Pubblico unico da destinare all'Ics «ridefinendo l'assetto patrimoniale dell'Istituto tramite la liquidazioni delle banche partecipanti (circa l'80% ndr) con la cartolarizzazione dei crediti o con un intervento diretto della Cassa Depositi e Prestiti o di altra entità pubblica come Poste Italiane». L'altra novità sarà l'attivazione di un fondo di garanzia dedicato alle società e alle associazioni dilettantistiche per coprire importi non superiori a 50mila euro da impiegare nella ristrutturazione, manutenzione e messa a norma degli impianti.

m.m./infopress

CORRIERE dello SPORT

13-03-2009

## Petrucci (o chi per lui...) sostenga la cultura che si annida nello sport

di Sergio Neri

**L**altro giorno Claudio Magris, noto editorialista del Corriere della Sera, ha espresso un suo punto di vista sull'eventuale uso delle ronde delle quali da qualche tempo si parla, in quanto prossime ad essere varate. Secondo Magris una delle funzioni che alle ronde dovrebbe essere attribuita è quella di contrastare la delinquenza negli stadi. Il punto di vista di Claudio Magris ci suggerisce di invitare alla riflessione il presidente uscente (e probabilmente rientrante) del Coni, Gianni Petrucci o chi lo contrasterà nelle prossime assemblee elettorali per il nuovo quadriennio dell'Ente olimpico. Ma non sull'ufficio delle ronde. Piuttosto sui valori che s'annidano nel grande patrimonio dello sport.

Petrucci lo dovrebbe conoscere e lo dovrebbe porre in cima ai suoi progetti di lavoro. I politici invece non lo conoscono affatto. Non lo hanno mai conosciuto salvo proporsi in occasioni particolari con un impegno di semplice facciata, così come hanno fatto recentemente in momenti che il problema del doping aveva reso molto duri. Hanno preso la parola ponendosi in primo piano. Hanno sentenziato senza approfondire. Hanno sparato qualche sentenza destinata a far titolo sui giornali e sono scomparsi. Dello sport, soprattutto delle sue storie e dello spirito che le ha sempre animate e le ha rese nel tempo care alla gente, come splendide manifestazioni di coraggio, di vita e di speranza, non sanno proprio nulla perché non le hanno vissute né le vivono.

Invece il presidente del Coni deve rendersi, oggi più che mai, interprete e sostenitore d'un bene che soprattutto in questo momento di grande crisi di fiducia, potrebbe dare il suo piccolo ma non trascurabile aiuto. Lo sport non fa soltanto sognare i ragazzi. Lo sport, con le imprese che i ragazzi realizzano nelle sfide, fa sperare. E questo è il valore più grande.

**L**a storia dello sport è un serbatoio straordinario di storie che si sono intrecciate con la vita e i sentimenti della gente ed hanno fortemente influito sullo spirito di tutti. Basta ripercorrere i momenti splendidi vissuti da Bartali al Tour de France del 1948 quando passò, in tre giorni consecutivi di tappe alpestri, da un ritardo di 20 minuti dal primo in classifica, Bobet, alla conquista della maglia gialla con un vantaggio di otto minuti. De Gasperi, che aveva capito l'importanza del forte impatto emotivo e morale dell'impresa sportiva, aveva telefonato a Bartali alla vigilia della prima tappa chiedendogli di vincere. In Italia il momento era molto pesante a causa del ferimento di Togliatti, leader del partito comunista. De Gasperi, uomo di montagna, sapeva quant'era grande la forza morale di un'impresa sportiva.

Ma lo sapeva anche la gente quando sulle strade semidistrutte del dopoguerra passava il primo Giro d'Italia della rinascita. E chi, oggi ancora, non rivede con emozione e con una forte carica di ottimismo quella partita di calcio che l'Italia ha vinto contro la Germania 4-3 al mondiale messicano o quello splendido volo di Livio Berruti sui 200 metri a Roma nella finale dei Giochi olimpici? O non ricorda il valore anche sociale del Cagliari campione d'Italia?

Lo sport è un momento di vita dell'uomo come lo sono tutti gli altri, non è un ghetto di serie B nel quale possono scorazzare le canaglie che vogliono scaricare la loro violenza. È un'espressione della nostra vita, un capitale che Petrucci (o chi per lui) avrà la fortuna di gestire per i prossimi quattro anni e il compito di sostenere proponendolo a tutti coloro che non conoscendolo lo considerano un mondo a parte. Lo sport dà grandi emozioni ma anche, e soprattutto, una grande carica di fiducia e di speranza.

s.neri.labottega@tiscali.it

CORRIERE dello SPORT

13 - 03 - 2009

## VARIE A MILANO

### «Sport uguale per tutti» nel nome di Cannavò

(m.l.) E' stato presentato all'Arena Civica Brera il progetto «Lo sport è uguale per tutti» cui è collegata l'attività formativa «La penna d'oro dello Sport - Candido Cannavò». Ospite l'ultramaratoneta Paola Sanna. A sostenere l'iniziativa la Ficts (Federazione internazionale cinema e televisione sportivi) e la Provincia di Milano. Gli studenti sono invitati a scrivere un testo sulle «Imprese di un campione paralimpico e sui valori che caratterizzano Olimpiadi e Paralimpiadi». In giuria Alessandro Cannavò, presente ieri con Irma Dioli (assessore allo Sport e Idroscalo della Provincia) e il presidente Ficts Franco Ascani.

GAZZETTA dello SPORT

13 - 03 - 2009

# Da Ros, c'è dietro qualcosa?

VINCENZO MARTUCCI

**MILANO** Gianni da Ros è arrivato al Palazzo di Giustizia con le manette ai polsi, scortato da due Carabinieri. Dopo un'ora e un quarto di interrogatorio dal Gip, Andrea Pellegrino, verso le 12, ha chiesto all'avvocato difensore, Maurizio Mazzarella: «Non ho lo spazzolino da denti, sabato me lo fa portare dai miei?». Poi, rapito dai quotidiani sul tavolo del magistrato, il 22enne ciclista neoprofessionista ha avuto un guizzo da pistard: «Posso dare un'occhiata alla Gazzetta dello Sport?». Dopo di che, passando da un'uscita secondaria, è rientrato al carcere milanese di San Vittore, con la speranza di uscirne, per sempre, lunedì, per passare intanto agli arresti domiciliari. E chiudere con rito abbreviato la brutta accusa di detenzione, acquisto, vendita e cessione di sostanze dopanti che, mercoledì mattina, l'ha portato all'arresto — con altre 11 persone in 4 regioni italiane — mentre era in ritiro, a Padova, con la nazionale azzurra di ciclismo su pista.

**Difesa** Nella «operazione muscoli & doping», che ha messo ancora una volta sotto accusa

palestre di body building, negozi di integratori alimentari e il mondo del ciclismo, il Pubblico ministero di Milano sarebbe sul punto di stralciare la prima accusa, e cioè l'assunzione di ormone della crescita. Che Da Ros avrebbe rigettato sia perché non ha preso parte ai mondiali di Los Angeles del 2005, come gli era contestato, sia perché è risultato negativo ai test antidoping degli ultimi tre mesi: «Sono sempre andato solo con le mie gambe e con le mie forze». Nè esistono prove contrarie. Nell'interrogatorio, avrebbe confessato al Gip di aver avuto la tentazione di avvalersi di qualche "aiutino",

ma che ci avrebbe comunque rinunciato una volta controllato su internet gli effetti negativi di simili farmaci e una volta firmato il primo contratto da professionista con una squadra importante come la Liquigas: «I dirigenti ci avevano messo in guardia circa simili pericoli, chiarendo a me e ai compagni che se avessimo avuto dei problemi del genere, saremmo stati automaticamente sospesi». Come è infatti avvenuto a Da Ros, anche da parte della nazionale.

**Sogno** Oggi verrà interrogato Davide Lucato, ex allievo di ciclismo e amico e vicino di casa

di Da Ros. Cioè l'uomo che ha venduto materialmente il GH, poi girato al giovane collega, il dilettante Albino Corazzin. Confermerà la tesi dell'azzurro? «Ho fatto una leggerezza, una stupidaggine, e così ho buttato via il mio sogno nel ciclismo. Ho ceduto alla richiesta di un ragazzo che conosco da quando ho 6 anni e, poiché avevo avuto tempo prima un contatto con un altro vecchio conoscente di Sacile che mi aveva proposto sostanze dopanti, gli ho procurato quelle cose lì. Ma io non ne ho mai prese».

**Domande** Dalle intercettazioni telefoniche emerge familiarità e frequentazione con Davide Lucato, anche lui ex dilettante di ciclismo su pista, che Da Ros conosce da sempre. E che, secondo Patrizio Rampazzo, ex presidente della Federciclismo di Pordenone, «Non avrebbe potuto fare carriera, non aveva il motore». Ma, al momento, le colpe di Da Ros sono risibili, agli occhi del giudice delle inchieste preliminari, che, nell'interrogatorio, ha più volte cercato di allungare il tiro, su altri personaggi. Magari già inclusi in un'altra, eventuale, branca dell'inchiesta. Perché altrimenti Pellegrino avrebbe chiesto più volte a Da Ros del comportamento dei dirigenti della Liquigas sul doping, perché gli avrebbe domandato se conosceva il collega e vicino di casa Enrico Gasparotto, professionista ben più noto, e anche se il campione italiano su strada 2005 «prende qualcosa?».

GAZZETTA dello SPORT

13-03-2009

# Crisi economica? Lo yoga vi dà una mano

MABEL BOCCHI

● Crisi economica in atto e sapete cosa accade nei distretti finanziari più quotati al mondo? Fioriscono le palestre, si moltiplicano gli insegnanti di yoga, i corsi diventano affollatissimi. Anche così si affronta la malattia dei mercati, rispondendo con la ricerca della salute fisica e del benessere contro il peso dello stress.

Toccasana Il New York Times riporta il trend, spiegando come esperti di borse e dirigenti di grosse aziende, ma soprattutto intere famiglie in questo periodo di vacche magre cerchino di porre rimedio al panico dilagante attraverso lo yoga. Ovviamente lo yoga non ci sal-

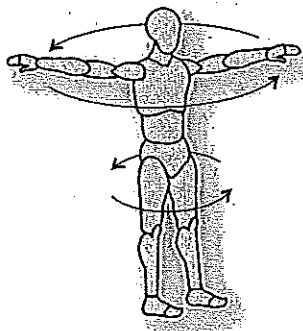
verà dalla crisi o dall'inflazione, in USA come in Italia, come nel resto del mondo, ma possiamo contare sulle sue asana e sulla meditazione per prepararci a vivere meglio un periodo difficile e raccogliere le forze necessarie per affrontarlo; per vedere con occhi diversi aspetti negativi che altrimenti parrebbero insormontabili. Da tempo si conoscono gli effetti benefici di questa antica disciplina di origine indù sulla salute psico-fisica di chi la pratica. È stato, infatti, già dimostrato come aumenti l'efficienza del sistema cardiocircolatorio, rallenti il ritmo respiratorio, abbassi la pressione arteriosa, migliori la tonicità del corpo e la flessibilità articolare, faciliti la digestione, regolarizzi il sonno

e riduca ansia, stress e depressione.

Terapia Inoltre, negli ultimi anni si è assistito anche ad un utilizzo dello Yoga come coadiuvante nel trattamento di condizioni severe come scompenso cardiaco, cancro, artrite, diabete, asma, ipertensione e AIDS. Negli ultimi 30 anni sono stati pubblicati in riviste scientifiche internazionali quasi un migliaio di studi su Yoga e cure mediche. E sono una trentina i Clinical Trials, ovvero le sperimentazioni umane, che attualmente coinvolgono, in diverse parti del mondo, le tecniche dello yoga in precise terapie ospedaliere. Insomma, lo yoga oggi non è più soltanto spiritualità e ginnastica, ma anche ricerca medica. Si tratta di sperimentazioni rigorose, che mettono sempre a confronto gli effetti della terapia yoga con un'altra di supporto similare, proprio per evitare eventuali suggestioni o effetti placebo.

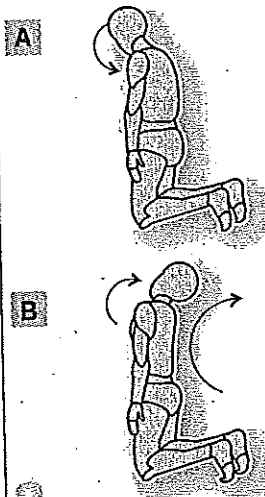
## GLI ESERCIZI CHE FANNO STARE MEGLIO

**TADASANA**  
(posizione della montagna, variante)



1  
Ruotare su se stessi in senso orario, vale a dire il braccio sinistro ruota verso destra

**USTRASANA**  
(posizione del cammello)



2  
Inarcare avanti e indietro testa, spalle e schiena. Inspirare quando si inarca ed espirare nel ritorno alla posizione base

**URDHVA MUKHA SVANASANA**  
(posizione del cane con la testa in su)



**ADHO MUKHA SVANASANA**  
(posizione del cane con la testa in giù)

3  
Spingere il suolo con le mani e sollevare il bacino, flettendo l'addome, inspirando. Espirare tornando alla posizione base

DARCO

GAZZETTA dello SPORT  
13 - 03 - 2009



iPod Nano  
acquistato a **1,62€**

Clicca  
qui!

osteclick



Annunci Google

Sport in Diretta

Sport Serie B

Diretta Partite Calcio

Sport Oggi



Fiat 500  
acquistata a  
**47,04€**

Clicca  
qui!

osteclick

<b>Menù</b>
Home
Basket maschile
Pallanuoto femminile
Pallanuoto maschile
Volley maschile
Volley femminile
Calcio femminile
Calcio a 5
Basket femminile
Football Americano
<b>Atletica</b>
Boxe
Rugby
Ciclismo
Tennis
Baseball
Mass media

**Atletica - Festa grande domani al PalaMattioli**

Atletica - 13/03/2009 9.25.22

GRANDE FESTA di sport e solidarietà domani: è il gran giorno della XV edizione del Giocagin, appuntamento nazionale Uisp, organizzato con Unicef, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica. Una manifestazione dedicata a ginnastica, danza, discipline orientali e ginnastica per anziani. L'appuntamento, che coinvolgerà una sessantina di città in tutta Italia, è per le 15,30 al PalaMattioli, dove si esibiranno oltre 700 atleti di tutte le età, in rappresentanza di una ventina di società. L'evento, organizzato con il patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport, prevede al pomeriggio esibizioni di ginnastica, danza e arti marziali, in una kermesse colorata e divertente, con coreografie e musiche, per raccogliere fondi a favore dei progetti promossi dall'Unicef e da Peace Games. «La scorsa edizione - ha spiegato Marco Ceccantini, vice presidente Uisp Firenze - ha visto la presenza di circa 650 atleti, per questa edizione il nostro obiettivo è crescere ancor di più». Le coreografie, con musica, costumi, nascono dalla creatività delle società Uisp, che in questi anni sono riuscite veramente a stupire. Obiettivo, quello di riempire tutto il PalaMattioli, per dare un supporto a vari progetti di solidarietà.

Alberto Fiorini - La Nazione

VIOLANEWS.COM

YOUVIOLA

NEGOZIOVIOLA

VIOLABLOG.COM

FIORENTINACHAT

FIRENZE SCONTI

TIBORPOINT

MILANO  
FIRENZE

FIRENZE  
PROMOZIONI  
.COM

I BUONI SCONTO  
DI FIRENZE

Se hai un negozio  
e vuoi aumentare  
i tuoi clienti  
**CLICCA QUI!!!**



FIRENZE PROMOZIONI  
www.tiborpoint.it

**Lavoro a La Spezia**

Comesso la spezia su  
Catapulta Trova  
Lavoro a La Spezia  
[www.catapulta.it/La\\_Spezia](http://www.catapulta.it/La_Spezia)

**Sesto Fiorentino Hotels**

Studia viaggi con  
TripAdvisor Cerca  
Offerte di hotel,  
rassegne & altro.  
[www.TripAdvisor.it](http://www.TripAdvisor.it)

**Stage Retribuiti Firenze**

Toscana vuole  
investire su di te!  
Scopri come  
candidarti online  
[www.gruppotoscano.it/St](http://www.gruppotoscano.it/St)

**Sito Squadra Pallavolo**

Realizziamo il sito  
per la tua società  
di pallavolo.  
Facile!  
[www.SitePerSquadraDiP](http://www.SitePerSquadraDiP)

Copyright © 2009 ViolaNewsStaff. Tutti i diritti riservati  
Testata giornalistica Aut.Trib.di Prato n° 1/09 del 13/01/2009  
Editore: Tibor Raugel - Partita IVA: 0210500976 - Direttore Responsabile: Saverio Pestuggia  
Materiale grafico: Tibor Raugel - info@tiborpoint.it oppure 0574 400000 - www.tiborpoint.it  
Redazione: Tibor Raugel - redazione@violanews.com